VERBALE N. 7 DEL COLLEGIO DEI REVISORI

DELLA CCIAA DI COSENZA

Cosenza, 22 luglio 2025

In data 22 luglio 2025 alle ore 09:35, presso la sede della Camera di Commercio di Cosenza, in Cosenza, via Calabria 33, si è riunito, previa regolare convocazione, il Collegio dei revisori dei conti della Camera di Commercio di Cosenza nelle persone di

Dott. Simone Di Paola	Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze	Presente
Dott.ssa Laura Iacone	Componente effettivo in rappresentanza del Ministero delle Imprese e del Made in Italy	Presente
Dott. Paolo Florio	Componente effettivo in rappresentanza della Regione Calabria	Presente

Risulta collegata in modalità remota, mediante piattaforma di videocomunicazione "Google Meet", la Dott.ssa Laura Iacone.

In presenza presso gli uffici della Camera il Dott. Simone Di Paola e il Dott. Paolo Florio.

Assistono alla riunione il Dott. Giuseppe Palopoli, Capo Ragioniere e EQ responsabile del servizio #PiùIntelligenti e il Rag. Massimiliano Manna del servizio medesimo.

All'ordine del giorno l'esame del bilancio preventivo aggiornato per l'esercizio 2025; varie ed eventuali.

Proposta di variazione al bilancio di previsione 2025 - assestamento

Il Collegio, conformemente a quanto stabilito dall'articolo 15, comma 1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580 e s.m.i., e dall'art. 12, comma 2, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, avvia l'esame della proposta di variazione al bilancio di previsione 2025, predisposta dalla Giunta con propria Delibera n. 41 del 14.07.2025, ai sensi dell'articolo 14, comma 5, Legge n. 580/1993.

La relativa documentazione, pervenuto mezzo posta elettronica del 14 luglio 2025, comprende:

1. Il prospetto aggiornato di bilancio Preventivo Economico 2025, redatto ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 254/2005, secondo lo schema allegato A del medesimo D.P.R.;
2. La Relazione al preventivo aggiornato;
3. La Revisione del Budget Economico annuale, redatto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 27/03/2013, secondo lo schema allegato 1 dello stesso D.M.;
4. La Revisione del Budget Economico pluriennale, redatto ai sensi dell'art. 2 del Decreto Ministeriale 27/03/2013, secondo lo schema allegato 1 dello stesso D.M.;
5. I Prospetti aggiornati delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi, ai sensi dell'art. 9, comma 3 del Decreto Ministeriale 27/03/2013;

Si prende atto, come riportato in Relazione, che il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) 2025 non viene interessato da variazioni, rispetto a quanto previsto originariamente.

Il Collegio procede con l'esame dell'assestamento di bilancio. Le variazioni sono riassunte nel seguente prospetto:

VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO	Preventivo 2025	Variazioni assestamento	Preventivo aggiornato 2025
GESTIONE CORRENTE **A) Proventi correnti**			
1 Diritto Annuale	7.497.182,88	171.975,86	7.669.158,74
2 Diritti di Segreteria	2.062.400,00	7.890,00	2.070.290,00
3 Contributi trasferimenti e altre entrate	134.540,63	253.393,74	387.934,37
4 Proventi da gestione di beni e servizi	81.500,00	6.427,38	87.927,38
5 Variazione delle rimanenze	0,00	0,00	0,00
Totale Proventi Correnti A	**9.775.623,51**	**439.686,98**	**10.215.310,49**
B) Oneri Correnti			
6 Personale	2.347.073,58	-60.438,44	2.286.635,14
7 Funzionamento	2.088.938,10	200.389,54	2.289.327,64
8 Interventi Economici	5.000.000,00	0,00	5.000.000,00
9 Ammortamenti e accantonamenti	3.669.205,23	-90.601,52	3.578.603,71
Totale Oneri Correnti B	**13.105.216,91**	**49.349,58**	**13.154.566,49**
Risultato della gestione corrente A-B	**-3.329.593,40**	**390.337,40**	**-2.939.256,00**
C) GESTIONE FINANZIARIA			
10 Proventi Finanziari	6.404,00	66.907,57	73.311,57
11 Oneri Finanziari	0,00	0,00	0,00

Risultato della gestione finanziaria	**6.404,00**	**66.907,57**	**73.311,57**
D) GESTIONE STRAORDINARIA			
12 Proventi straordinari	50.000,00	0,00	50.000,00
13 Oneri Straordinari	50.000,00	124.821,87	174.821,87
Risultato della gestione straordinaria (D)	**0,00**	**-124.821,87**	**-124.821,87**
RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA			
14 Rivalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
15 Svalutazioni attivo patrimoniale	0,00	0,00	0,00
Differenze rettifiche attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D	**-3.323.189,40**	**332.423,10**	**-2.990.766,30**
PIANO DEGLI INVESTIMENTI			
E Immobilizzazioni Immateriali	4.234,00	1.354,58	5.588,58
F Immobilizzazioni Materiali	1.152.724,33	-146.814,81	1.005.909,52
G Immobilizzazioni Finanziarie	0,00	1.427,20	1.427,20
TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G)	**1.156.958,33**	**-144.033,03**	**1.012.925,30**

Proventi

Si analizzano di seguito le ragioni delle principali variazioni alle voci dei proventi, che, nel complesso, registrano un incremento di € 439.686,98.

Diritto annuale: € 7.669.158,74 (previsione iniziale € 7.497.182,88; variazione + € 171.975,86). La variazione deriva dalla quota del provento relativa alla maggiorazione del 2024, che - in ottemperanza a quanto indicato nella Nota del Ministero dello Sviluppo Economico n. 532625 del 5 dicembre 2017 - era stata rinviata al corrente esercizio mediante iscrizione, nel bilancio consuntivo 2024, di un risconto passivo. Detto risconto, pari a 171.975,86 euro, corrisponde nell'importo all'entità delle risorse della maggiorazione del 20% del diritto annuale del 2024 destinate alla realizzazione dei progetti "La doppia transizione digitale ed ecologica" e "Preparazione delle PMI ad affrontare i mercati internazionali", non divenute oneri entro la chiusura dell'esercizio 2024.

Diritti di segreteria: € 2.070.290,00 (previsione iniziale € 2.062.400,00; variazione + € 7.890,00). La variazione è dipesa dall'accertamento del maggiore gettito dei diritti di segreteria stimato sulla base dell'andamento del precedente esercizio e confermato dall'andamento delle riscossioni nell'esercizio corrente.

Contributi, trasferimenti ed altre entrate: € 387.934,37 (previsione iniziale € 134.540,63; variazione + € 253.393,74). La variazione è dipesa in larga misura dall'accertamento di: maggiori contributi dalla Regione Calabria per la realizzazione di interventi formativi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

(+ € 125.715,73); maggiori contributi per la realizzazione del progetto PID Next (+ € 70.000,00), maggiori contributi dall'Unioncamere nazionale per la realizzazione dei programmi settoriali di vigilanza del mercato (+€ 54.680,00).

Proventi da gestione di beni e servizi: € 87.927,38 (previsione iniziale € 81.500,00; variazione + € 6.427,38). La variazione è da ascrivere alla previsione di maggiori ricavi: per fitti attivi derivanti dalla concessione in uso del Salone Mancini (+€ 3.049,18), per la vendita di servizi digitali alle imprese (+ € 2.228,20); per l'adesione degli operatori economici all'Elaioteca istituita presso la Camera di Commercio (+ € 550,00) per la vendita dell'energia immessa in rete dall'impianto fotovoltaico (+ € 500,00); per la vendita di materiali e prodotti istituzionali a marchio camerale (+ € 100,00).

Oneri

Di seguito si analizzano le principali variazioni degli oneri correnti, che cumulativamente, sono in aumento di € 49.349,58.

Costi del personale: € 2.286.635,14 (previsione iniziale € 2.347.073,58; variazione - € 60.438,44). Tale variazione è dipesa, da un lato, dal contenimento degli oneri conseguente ad alcune cessazioni intervenute in corso d'anno e non preventivate e, dall'altro, allo slittamento agli ultimi mesi dell'esercizio delle cinque assunzioni programmate per il 2025.

Costi di funzionamento: € 2.289.327,64 (previsione iniziale € 2.088.938,10; variazione + € 200.389,54). Si riscontrano incrementi legati a:

1. prestazioni di servizi (+€ 184.978,23) dovuti, prevalentemente ad altre spese di funzionamento per i servizi metrici (+€ 56.680,00), alla manutenzione ordinaria (+€ 50.385,07), agli oneri legali (+€ 38.950,89), ai consumi di energia elettrica (+€ 10.859,92), alle spese per l'automazione dei servizi (+€ 10.801,49), agli oneri vari di funzionamento (+€ 10.336,82);
2. quote associative (+€ 30.601,52) dovuti alle maggiori quote da versare all'Unioncamere nazionale e al Fondo perequativo.

Si riscontrano, invece, decrementi legati a: godimento di beni di terzi (-€ 609,99); oneri diversi di gestione (-€ 8.748,46) e organi istituzionali (-€ 5.831,76).

Per gli Interventi economici, in sede di assestamento, la previsione dei relativi costi non subisce variazioni nel complesso. In assestamento si è provveduto solo a riallocare la previsione tra le diverse componenti dell'aggregato. In particolare, gli stanziamenti originariamente previsti per le progettualità finanziate dall'aumento del 20% del diritto annuale sono stati aumentati per tenere conto delle risorse del 2024, che sono slittate al 2025 per effetto della contabilizzazione, in sede di bilancio d'esercizio 2024, del relativo risconto passivo. Per quanto concerne le contribuzioni a favore dell'Azienda Speciale Promocosenza, il contributo in conto esercizio risulta aumentato di 62.000 euro rispetto allo

stanziamento previsto nel bilancio di previsione, mentre è stato iscritto un ulteriore stanziamento di 31.961,59 euro a titolo di contributo destinato al ripiano della perdita registrata nell'esercizio 2024, in attuazione di quanto deciso dal Consiglio camerale in sede di approvazione del bilancio d'esercizio. Al contrario, lo stanziamento del contributo in conto impianti per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico è stato posticipato al 2026, per tenere conto dei tempi tecnici necessari alla redazione della progettazione esecutiva e per l'espletamento della relativa procedura di gara.

Ammortamenti e accantonamenti: € 3.578.603,71 (previsione iniziale € 3.669.205,23; variazione di - € 90.601,52). Le riduzioni riguardano: l'accantonamento fondo rischi e oneri (-€ 71.573,54), il cui stanziamento è stato rivisto alla luce delle indicazioni contenute nella Circolare MEF-RGS n. 12 del 22 aprile 2025 per la determinazione degli accantonamenti relativi agli incrementi retributivi del rinnovo del CCNL del personale del comparto Funzioni locali; gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali (-€ 19.027,98), i cui stanziamenti sono stati rivisti alla luce delle modifiche intervenute nel Piano degli Investimenti.

Spese di funzionamento – Appendice 1

Monitoraggio adempimenti Legge n. 160 del 2019

È necessario premettere che il limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi, individuato ai sensi dell'art. 1, comma 591 della Legge 160/2019, è pari, per la Camera di Commercio di Cosenza, a € 977.455,03. L'Ente, tuttavia, in sede di approvazione del bilancio d'esercizio 2024 ha determinato, in conformità a quanto riportato nella Circolare MEF n. 16 del 9 aprile 2024, un surplus di entrate riferito all'anno 2024 rispetto a quelle accertate nel 2018, pari a € 1.031.254,87. Il Collegio, avendo verificato la procedura di calcolo delle maggiori entrate, ha dato atto del corrispondente incremento di capacità di spesa in proprio Verbale n. 3 del 22 aprile 2025. Difatti, fermo restando il principio di equilibrio di bilancio e compatibilmente con le disponibilità dell'Ente, è concesso l'innalzamento – per il solo esercizio 2025 - del già menzionato limite di spesa sino a € 2.008.709,90, in ossequio a quanto previsto dall'art. 1, comma 593, della legge di bilancio 2020.

Al riguardo, si evidenzia che la proposta di assestamento di bilancio 2025 prevede spese per beni e servizi soggette ai vincoli di cui alla legge n. 160/2019 pari a € 1.154.114,52, rientranti pertanto nel limite di spesa consentito per l'esercizio in corso.

Le spese soggette a contenimento comprendono l'importo di 30.801,71 euro, che rappresenta il taglio alle spese di funzionamento effettuato in ottemperanza alle indicazioni fornite dalla nota MIMIT n. 197414 del 14 giugno 2023. Si tratta, in sostanza, della differenza fra la spesa effettiva 2025 dei compensi agli organi camerali e il valore massimo stabilito dal Decreto Interministeriale del 13 marzo 2023; tale importo ha subito una variazione in diminuzione di € 9.918,29 rispetto alla stima originaria, effettuata in occasione della predisposizione del Preventivo economico.

Infine, il Collegio prende atto che la Camera, con i mandati n. 708 e 709 del 24 giugno 2025, ha effettuato il versamento dei risparmi di spesa 2025 al Bilancio dello Stato, per l'importo complessivo di € 233.192,40.

Consumi intermedi – Appendice 2

Monitoraggio adempimenti Legge n. 145 del 2018

La Legge di Bilancio 2019 impone alle Amministrazioni Pubbliche la riduzione dello stanziamento dei costi dei consumi intermedi se:

1. il debito commerciale residuo scaduto alla fine del 2024 non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del 2023, a condizione che il debito scaduto alla fine del 2024 sia superiore al 5% del totale delle fatture ricevute dall'ente nel medesimo anno 2024;
2. l'indicatore di ritardo annuale dei pagamenti non rispetta i termini di pagamento fissati dal Decreto Legislativo n. 231/2002.

Con riguardo ai debiti commerciali, lo *stock* al 31 dicembre 2024 risulta pari a zero, mentre l'indicatore della tempestività dei pagamenti alla stessa data è pari a -29,73 giorni; pertanto, la Camera di commercio non è tenuta alla riduzione degli stanziamenti previsti dalla L. 145/2018.

Gestione finanziaria e straordinaria

La gestione finanziaria è interessata da una variazione positiva di € 66.907,57, dovuta prevalentemente all'inserimento, rispetto alle previsioni iniziali, dei dividendi spettanti alla Camera di Commercio di Cosenza da parte della società partecipata Tecnoholding. Tali proventi sono stati determinati a seguito dell'assemblea dei soci del 6 maggio 2025, con la quale, in sede di approvazione del bilancio 2024, è stata altresì deliberata la distribuzione degli utili conseguiti nell'esercizio, da destinare alla distribuzione di dividendi in favore dei soci.

La gestione straordinaria è, invece, interessata da una variazione negativa di € 124.821,87, dovuta alla contabilizzazione del rimborso dovuto all'Agenzia delle Entrate Riscossione per i costi di gestione dei ruoli relativi al diritto annuale (seppure successivamente annullati in virtù dello stralcio previsto dalla Legge 228/2012 - Legge di Stabilità 2013), a seguito dell'apposita richiesta di pagamento pervenuta in data 14 maggio 2025.

Piano degli investimenti

Di seguito si riportano le variazioni del Piano degli Investimenti, che cumulativamente, sono in diminuzione di € 144.033,03. Tale variazione è la sintesi di:

1. minori acquisti preventivati in immobilizzazioni materiali (-€ 146.814,81), dovute prevalentemente all'adeguamento delle previsioni di acquisto alla effettiva tempistica di realizzazione degli interventi programmati, che comportano il presumibile slittamento al 2026 di una parte dei lavori di manutenzione straordinaria e del rifacimento dell'impianto di condizionamento della sede,

originariamente pianificati per il 2025. In riferimento alle immobilizzazioni materiali, si segnala che lo stanziamento comprende le spese di acquisto, da parte della Camera di Commercio di Cosenza, della ex sala di contrattazione di Cantinelle, di proprietà dell'Unione Regionale;

2. maggiori investimenti in immobilizzazioni immateriali (+€ 1.354,58) per l'acquisto di software;
3. maggiori investimenti in immobilizzazioni finanziarie (+€ 1.427,20) per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale delle società in house del sistema camerale Dintec e Uniontrasporti.

Documenti di pianificazione previsti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013

In base alle variazioni proposte, sono stati aggiornati oltre che il preventivo economico di cui allegato A del DPR 254/2005, gli ulteriori documenti contabili introdotti per l'armonizzazione dei sistemi contabili della P.A. dal DM 27/03/2013, in particolare: il budget economico annuale, il budget economico pluriennale, il prospetto delle previsioni di entrata e delle previsioni di spesa complessive, queste ultime articolate per obiettivi e programmi; il Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio (P.I.R.A.) 2025 non viene interessato da variazioni, rispetto a quanto previsto originariamente.

Tutto ciò rappresentato, tenuto conto che le variazioni di bilancio in commento risultano essere decrementative del disavanzo programmato (da -€ 3.323.189,40 a -€ 2.990.766,30: variazione +€ 332.423,10) e del Piano degli investimenti pianificato (da € 1.156.958,33 a € 1.012.925,30: variazione -€ 144.033,03), tenuto altresì conto dell'ampia disponibilità di cassa dell'ente, pari a 30.181.842,10 euro al 30 giugno 2025, il Collegio **esprime parere favorevole all'approvazione della proposta di variazione al bilancio 2025**.

Non essendovi altre questioni da trattare, alle ore 10:27 si conclude la riunione, di cui viene redatto il presente verbale, che letto, viene confermato e approvato all'unanimità.

Il Collegio dei revisori dei conti:

Dott. Simone Di Paola
(firmato digitalmente)

Firmato digitalmente da
Simone Di Paola
2025-07-22 13:46:00 +0200

(Presidente)

Dott.ssa Laura Iacone
(firmato digitalmente)

Laura Iacone
Firmato il 22/07/2025 13:11 - Laura Iacone -

(Componente)

Dott. Paolo Florio (Componente)

(firmato digitalmente)

FLORIO
paolo
22.07.2025
12:50:25
GMT+02:00